rosario giuffrè architetto

Ai Colleghi tutti dell'Ateneo Docenti, Ricercatori, Personale Tecnico Amministrativo, Studenti

LORO SEDI

Reggio Calabria, 26 giugno 2007

Carissimi,

in data odierna ho inviato una nota ai Signori Senatori e Consiglieri d'Amministrazione, in riferimento alle mie dimissioni dalla carica di Prorettore vicario, e alla conseguente cessazione delle relative incombenze.

Ho ritenuto doveroso portare a Vostra conoscenza la nota che Vi allego, perché le responsabilità di Uffici di Ateneo comportano, di conseguenza, l'obbligo dell'informazione generale e del riconoscimento a tutti degli atti che si compiono.

In questa occasione, tuttavia, sento un ulteriore, pressante dovere, di ringraziare complessivamente l'Ateneo, perché nelle sue diverse e differenziate componenti, mi ha sempre confortato, anche dialetticamente, con stima e giudizi leali, alleviando in ciò il peso e il senso forte di responsabilità etiche che ho messo a capo di ogni mia azione pubblica.

In particolare, vorrei ringraziare tutto il Personale, senza il quale una università moderna non potrebbe assolutamente assolvere ad alcun compito, neppure quelli scientifici, e gli Studenti tutti, che sono sempre stati, in ogni carica, da direttore a preside a Prorettore vicario, in cima ai miei pensieri, e a cui a volte sono stato costretto a sottrarre tempo e presenze per sovrastanti impegni istituzionali.

Mi auguro che in questi anni, che dedicherò ulteriormente al servizio, che per me è di testimonianza civile, oltre che di obbligo di formatore e ricercatore, possa continuare a contare sulla vostra stima e collaborazione.

Con grata cordialità,

rosario giuffrè

/ houis zie W-

rosario giuffrè architetto

Ai Signori Senatori

Ai Signori Consiglieri d'Amministrazione

LORO SEDI

Reggio Calabria, 26 giugno 2007

Signori Senatori, Signori Consiglieri,

come vi è noto, con mia lettera del 16 giugno, ho provveduto a rassegnare le mie dimissioni dalla carica di Prorettore vicario di questo Ateneo, così come mi ero prefisso a seguito dell'elezione del Rettore Giovannini.

La mia permanenza nell'esercizio delle funzioni vicariali in questi ultimi mesi è stata motivata dal gesto di grande stima e cortesia del Rettore, e dalla mia contemporanea decisione di non tralasciare alcuno degli impegni avviati.

Desidero innanzitutto ringraziare l'intero Senato e Consiglio d'Amministrazione in tutte le loro componenti, attuali e trascorse, per la fiducia che mi hanno sempre accordato, e per la stima nel lavoro che svolgevo, fiducia e stima che continuo a ritenere siano per me di grande gratificazione, considerato il rispetto che ho per le Istituzioni, per le loro articolazioni e per gli obblighi che ne conseguono.

Obblighi che mi hanno consentito, in assoluta coscienza e senso del dovere, di mantenere - nello spinoso interregno - attiva e funzionale l'intera macchina universitaria, rendendola per di più propositiva e programmaticamente tesa a non perdere alcuna opportunità, né sul piano didattico, né su quello della ricerca, testimoniando costantemente la presenza della *Mediterranea* su ogni tavolo, spesso ricorrendo a collegialità di decisioni, ritenute necessarie oltre che di conforto personale.

Sono grato al Rettore per aver accettato le mie dimissioni, e per avermi sostituito portando persona altrettanto – se non di più – degna per intelligenza e fattività.

Questa mia nota non vuole essere, ovviamente, un abbandono delle responsabilità di docente e ricercatore che mi competono, e che mi obbligano a riversare nella misura delle mie capacità altrettanto impegno su altre linee di affermazione dell'Ateneo, in risposta, tra l'altro, alle sollecitazioni del Rettore Giovannini.

Con grande cordialità,

rosario giuffrè

Nouis zu W